



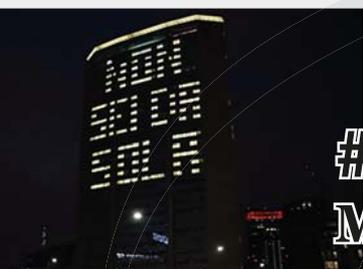
PROGETTO
DONNE
FUTURO **E**



**“Board Gender Diversity
& Società di Capitali:
quali prospettive”**



**“Standout Woman
Award International”,
Montecitorio 6 Novembre 2019**



**#Nonseisola
Milano 25 Novembre 2019**



**Le Donne oggi
caffè con socie**

“BOARD GENDER DIVERSITY E SOCIETÀ DI CAPITALI: QUALI PROSPETTIVE”

a cura di Daniela Versace

Il 4 dicembre 2019 si è tenuto, presso la Facoltà di Economia della Sapienza di Roma, il convegno *‘Affirmative action e quote di genere: a che punto siamo?’*, organizzato dalla Professoressa Marina Brogi. Un’occasione che ha coinvolto il mondo politico e quello universitario in una riflessione tesa a tracciare i contorni di una scena in cui le donne sono sempre più protagoniste: la composizione dei bo-



Daniela Versace.

Pertanto, il rischio sarebbe stato quello di veder vanificati gli ottimi risultati – riconosciuti anche da Consob – consistenti nell’aumento in misura esponenziale della presenza di donne nei *board* delle maggiori società italiane.

Due i momenti caratterizzanti del convegno: il primo dal titolo *‘Affirmative action per la gender equality: prospettive dall’accademia ed esperienze dal mondo*



La Professoressa Marina Brogi

ard nelle società di capitali. Lo spunto è stato offerto dal fermento normativo di quei giorni. Innanzitutto, la conversione in legge (l. 157/19) del Decreto fiscale n.124/19, che all’art. 58-sexies ha recepito integralmente la proposta di legge dell’Onorevole Cristina Rossello di prorogare la Legge c.d. Golfo-Mosca (l. n. 120/11) che impone, per tre mandati consecutivi (nove anni), la presenza di una quota di donne pari a un terzo dei componenti dei Consigli di Amministrazione e dei Collegi Sindacali delle società quotate nei mercati regolamentati e delle società controllate da pubbliche amministrazioni non quotate in mercati regolamentati.

In quel giorno esatto è stato quindi approvato l’emendamento conforme, recepito dalla Legge di bilancio n. 160/19, che innalza il limite dei mandati da tre a sei. E ad esso si è aggiunta l’iniziativa di Silvia Fregolent che ha previsto l’aumento della suddetta “quota di genere” da 1/3 a 2/5.

Tali interventi normativi si sono resi necessari in quanto già da quest’anno, per alcune società, sarebbero scaduti i tre mandati, e dal 2022 l’obbligo delle quote di genere non sarebbe stato più cogente per un numero sempre crescente di società presenti nel listino.

Affirmative action e quote di genere: a che punto siamo? Una nuova proposta di legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e di controllo delle società

Mercoledì 4 dicembre 2019, ore 18:00 Facoltà di Economia M Via del Castro Laurenziano, 9 – Roma M Aula 5 (1° piano)

Saluti istituzionali
Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore della Sapienza Università di Roma
Fabrizio D’Ascenzo, Preside della Facoltà di Economia

Affirmative action per la gender equality: prospettive dall’accademia ed esperienze dal mondo del business

Prof.ssa Stefania Baria tti, vicepresidente ABI, presidente MPS
Prof.ssa Marina Brogi, Sapienza Università di Roma
Prof.ssa Anna Genoveso, commissario Consob
Prof. Alberto Rinaldi, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Salvatore Rossi, presidente TIM
Prof.ssa Donatella Strangio, Sapienza Università di Roma

La nuova proposta di legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e di controllo delle società

On. Cristina Rossello, deputato della Camera
On. Giusi Bartolozzi, deputato della Camera
Sen. Valeria Fedeli, senatore della Repubblica
On. Angela Iannaro, deputato della Camera
On. Lia Quartapelle Procopio, deputato della Camera
On. Emanuela Rossini, deputato della Camera

Info: donatella.strangio@uniroma1.it



L’iniziativa è utile per l’acquisizione di:
1 CFU per le attività formative per il Cds Management delle imprese
0,25 CFU per le attività formative per il Cds Intermediari, finanza internazionale e risk management

Atti Parlamentari – 1 – Camera dei Deputati
XVIII LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI – DOCUMENTI

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1481

PROPOSTA DI LEGGE

D’INIZIATIVA DEI DEPUTATI

ROSSELLO, GELMINI, OCCHIUTO, DELRIO, CARFAGNA, COMAROLI, CROSETTO, BOLDRINI, COLUCCI, EMANUELA ROSSINI, BRUNETTA, PADOAN, MANDELLI, MARIN, CANNATELLI, FATUZZO, VERSACE, ANNA LISA BARONI, MARTINO, SORTI, BENIGNI, ZANGRILLO, PORCHETTO, ROSSO, BARTOLOZZI, SIRACUSANO, CANNIZZARO, MARROCCO, VIETINA, FIORINI, D’ATTIS, PEDRAZZINI, GIACOMONI, SQUERI, PALMIERI, MARIA TRIPODI, BARELLI, COSIMO SIBILLA, NEVI, APREA, VITO, GAGLIARDI, SACCANI JOTTI, OCCHIONERO, PRESTIGIACOMO, RUFFINO, PETTARIN, IANARO, BAGNASCO, BERGAMINI, SPENA, FERRAIOLI, QUARTAPELLE PROCOPIO

Modifiche agli articoli 147-ter e 148 del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, di cui al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in materia di equilibrio tra i sessi negli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati

Presentata il 29 dicembre 2018

ONOREVOLI COLLEGGI! – La legge 12 luglio 2011, n. 120, fu promossa e approvata in considerazione della consistente sproporzione tra i due sessi rilevata nei consigli di amministrazione delle società, che rifletteva la discriminazione complessiva nei riguardi delle donne nella nostra società. Nel 2010, infatti, le donne rappresentavano solo

il 6 per cento dei componenti dei consigli di amministrazione delle società quotate in mercati regolamentati, uno dei tre peggiori dati di tutti gli Stati membri dell’Unione europea.

Oggi, grazie a quella legge, la percentuale è aumentata al 33,5 per cento. Questo non rappresenta l’unico effetto positivo della



Da sinistra: Proff.ssa Genovese, Proff.ssa Brogi, Proff.ssa Bariatti, On. Avv. Rossello, Preside D'Ascenzo, Presidente Sen. Rossi, On. Ianaro, Prof. Rinaldi, On. Rossini, On. Bartolozzi, Proff.ssa Strangio.

del *business*', il secondo dal titolo 'La nuova proposta di legge in materia di equilibrio tra i generi negli organi di amministrazione e controllo delle società'.

Eccellenti le personalità chiamate al dibattito.

Sul fronte accademico, il Preside della Facoltà di Economia Fabrizio D'Ascenzo il quale, dopo aver portato i saluti del Magnifico Rettore della Sapienza Eugenio Gaudio, ha evidenziato la crescente presenza femminile nella facoltà da lui presieduta, riconoscendo alle donne maggiore precisione e puntualità.

A seguire la Professoressa Marina Brogi della Facoltà di Economia, che ha introdotto e coordinato l'intera riflessione offrendo la propria esperienza di docente e membro dei *board* di alcune delle realtà imprenditoriali più importanti dell'economia italiana. Presenti anche la Professoressa Donatella Strangio, docente di Storia economica alla Sapienza, e il Professor Alberto Rinaldi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, il quale attraverso una serie di *slides* ha mostrato in che termini e in che misura è cresciuta la presenza delle donne nei *board* dal 1913 ad oggi.

Sul versante del *business*, ad animare la riflessione, Salvatore Rossi, Presidente TIM, che cita tre grandi realtà quali Banca d'Italia, IVASS e Telecom Italia evidenziandone la carenza in termini di *board gender policy*. Si tratta, infatti, di importanti realtà dove la presenza femminile nei *board* non supera una percentuale minima e in cui sono presenti delle resistenze sia nella domanda, sia nella offerta.

A seguire, la Professoressa Stefania Bariatti, Vicepresidente ABI e Presidente MPS – alla quale mi sono affezionata perché già relatrice in numerosi e importanti convegni di Progetto Donne e Futuro –, che ha ricordato una battuta di Christine Lagarde – Presidente della Banca Centrale Europea – secondo cui '*if it had been Lehman Sisters rather than Lehman Brothers, the world might well look a lot different today*'.

La Bariatti ha in tal modo ripreso acutamente un passaggio dell'audizione della Consob, tenuta al Senato nel mese di maggio 2019 dalla Professoressa Anna Genovese - Commissario Consob - che già conosciamo in quanto è stata relatrice in strategici convegni di Progetto

Donne e Futuro - nell'ambito dell'istruttoria legislativa finalizzata alle modifiche al T.U.F. (d.lgs. n. 58/98) per l'equilibrio tra i generi negli organi delle società quotate, in cui si è sottolineato come proprio la crisi finanziaria del 2008 abbia stimolato il dibattito sulla *board diversity* in quanto si è dimostrata in grado <<di migliorare la qualità del governo societario e di mitigare i rischi di crisi>>.

Tesi che la Professoressa Anna Genovese ha ribadito proprio durante il convegno - approfittando dell'*assist* offerto dalla Professoressa Bariatti - aggiungendo come il mercato finanziario abbia riconosciuto il valore della Legge 'Golfo-Mosca' risultando del tutto *compliant*.

L'Onorevole Cristina Rossello – promotrice della proroga della Legge 'Golfo-



Da sinistra il Preside della Facoltà di Economia Fabrizio D'Ascenzo, la Professoressa Donatella Strangio, e il Professor Alberto Rinaldi dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.



In alto da sinistra Salvatore Rossi, Presidente TIM, Antonello Folco Biagini, Professore Emerito Università La Sapienza, la Professoressa Anna Genovese. A sinistra l'On. Cristina Rossello con la Professoressa Stefania Bariatti. In basso da sinistra l'Onorevole Giusi Bartolozzi, l'Onorevole Angela Ianaro, l'Onorevole Emanuela Rossini, l'Onorevole Lia Quartapelle Procopio e la Senatrice Valeria Fedeli.

Mosca' – raccontando i diversi passaggi dell'iter approvativo, ha rimarcato più volte come il lavoro di squadra, a prescindere da ambizioni personali di "prima firma" di proposte di legge, e superando quindi il limite del protagonismo politico individuale, consenta l'adozione di provvedimenti utili a tutti. Lavoro di squadra che nel caso di specie, evidenzia l'Onorevole Rossello, ha consentito di centrare questo importante obiettivo che ha aperto una breccia in quella barriera culturale – difficile da abbattere – rappresentata dalla difficoltà di accettare e consentire l'ingresso delle donne nei ruoli chiave dell'economia.

Citando Mary Beard, ha quindi proseguito ponendo la questione per cui <<se le donne non appartengono a pieno diritto alle strutture del potere non è forse il caso di ridefinire il potere e non le donne?>>. E ha concluso affermando che <<la bellezza della politica fatta con spirito di servizio e rispetto per le istituzioni può fornire il suo lato migliore>>.

Presente anche l'Onorevole Giusi Bartolozzi, che ha ripreso il tema della barriera culturale che si riscontra nel settore legale, dove nonostante le donne giudici siano la maggior parte, i ruoli apicali continuano ad essere appannaggio quasi esclusivamente maschile.

Lo stesso problema lo ha evidenziato l'Onorevole An-

gela Ianaro – Professore Associato di Farmacologia presso l'Università degli Studi 'Federico II' di Napoli – la quale riferisce come anche nel settore farmacologico le donne siano poco presenti nei ruoli apicali.

Hanno poi preso la parola l'Onorevole Lia Quartapelle Procopio, che ha ricordato come in quel giorno ricorresse l'anniversario della scomparsa di Nilde Iotti, esempio da seguire per le battaglie di oggi, e l'Onorevole Emanuela Rossini, la quale ha posto l'accento sul grande risultato raggiunto in termini di qualità e non solo di quantità come confermano i dati emersi dal rapporto tra *board gender diversity* e *critical mass* che dimostrano la migliore *performance* delle società in cui la presenza femminile nei *board* è in misura significativa.

A chiudere i lavori la Senatrice Valeria Fedeli che ha concentrato la sua attenzione sugli importanti risultati ottenuti e ha ripreso le osservazioni dell'Onorevole Rossello su quanto il lavoro di squadra, a prescindere dall'appartenenza politica, sia stato determinante.

Tantissimi i giovani presenti in aula a cui l'Onorevole Rossello si è rivolta esortandoli a valutare il percorso di carriera di legislatore e a rappresentare – con impegno, preparazione e serietà – quella rivoluzione culturale che si potrebbe percorrere in futuro con maggiore consapevolezza di ruolo.



“Standout Woman Award International”

V edizione, Premiazione 6 Novembre 2019
Sala della Regina a Montecitorio

Il 6 febbraio 2019 si è svolta la 5 edizione dello “Standout Woman Award International”, il premio organizzato dall’associazione PromAzioni360 di Darfo Boario Terme e promosso da **Anna Maria Gandolfi**, tenutosi nella magnifica della Sala della Regina a Montecitorio.

La manifestazione, che rappresenta un momento fondamentale dedicato a tutte le donne, premia 21 donne eccellenti per essersi distinte nei settori dell’imprenditoria, dell’arte, dello spettacolo, dello sport, in campo medico-scientifico per le loro competenze, qualità umane, coraggio, sensibilità e determinazione.

Anche per questa edizione si è riusciti a far emergere figure femminili di alto profilo per capacità, competenze, determinazione e sensibilità nel raggiungimento degli obiettivi della loro vita. Questa quinta edizione è stata sostenuta da numerosi enti pubblici tra cui l’Alto patrocinio del Parlamento Europeo, l’Anci, l’Unioncamere nazionale, l’Ufficio della Consigliera di parità nazionale e diverse associazioni femminili.

paritaria. A consegnare il premio è stata chiamata l’**Avv. Cristina Rossello**. Le donne premiate in questa edizione spiccano per impegno, passione e dedizione, tra le premiate:

ASTA MARGHERITA.

Impegnata nella ricerca della verità e contro ogni forma di violenza attraverso l’associazione LIBERA.

BACCO OLIVIA. Manager di talento per la multinazionale Eli Lilly & co.

BARTOLINI TIZIANA. Giornalista professionista, laureata in Storia e Filosofia, esperta in comunicazione di genere e del Terzo Settore.

BELLOMIA VALERIA. Dal 2010 dirigente del Ministero del Lavoro.

CIRIMBILLI LUISA. Era una bimba disabile alla quale si consigliava di ripassare l’italiano anziché stu-



Anna Maria Gandolfi,
Standout Woman Award International.



Da sinistra, Francesca Cipriani (Consigliera Nazionale di Parità), Mariolina Coppola (presidente Soroptimist International), Daniela Carlà (coordinatrice di NoiReteDonne), Daniela Bandera (Presidente EWMD), Tina Leonzi (Presidente Moica).

La commissione di valutazione, composta da **Francesca Cipriani** (Consigliera Nazionale di Parità), **Mariolina Coppola** (presidente Soroptimist International), **Daniela Carlà** (coordinatrice di NoiReteDonne), **Daniela Bandera** (Presidente EWMD), **Tina Leonzi** (Presidente Moica) ha avuto l’arduo compito di selezionare le figure femminili che si sono contraddistinte nei settori dell’arte, cultura, spettacolo, professioni, imprenditoria, ricerca, coraggio.

Premiata d’eccellenza con una menzione speciale al Merito **Marisa Cinciari Rodano**, 98 anni, prima donna nella storia italiana eletta alla carica di Vicepresidente della Camera dei Deputati negli anni 60’, una vita dedicata a raggiungere la parità di genere nel segno dei valori di libertà e giustizia sociale.

Ha saputo fare squadra con altre donne e trasmettere loro i reali valori sui quali poggia la vera democrazia



L’On. Avv. Cristina Rossello e Marisa Cinciari Rodano, premiata Standout Woman Award International 2019.

diare il latino, secondo qualche insegnante avrebbe dovuto fermarsi alla terza media; invece si fermerà... forse alla terza laurea che ha già conseguito, a riprova della sua forza di volontà. È sposata e mamma di un bimbo di 11 mesi.

COLELLA MARIA VINCENZA. È docente presso la Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università Gregoriana.

D'AMBROSIO MARIA. Professoressa di pedagogia all'Università suor Orsola Benincasa di Napoli e Presidente della Associazione f2Lab.

FERRI MARIARITA. Responsabile del Servizio S. Jean Baptiste del Santuario di Lourdes.

FOTI PINA. Amministratrice Unica di International Language School - Accademia Studio Italia, Presidente dell'Associazione di Lingua e Cultura Italiana "Italian in Italy", Vicepresidente della UWE - University Women of Europec sostiene le donne nelle professioni STEM.

DANIELA LUCANGELI Docente di Psicologia dello sviluppo presso il Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e dei processi di socializzazione (DPSS) dell'Università degli Studi di Padova.

AGATHE NANGA Presidente fondatrice di Women Health Peace and Development FESAPADEV.

PARENTE SILVIA. Dirigente di azienda nel settore Automotive con personale tutto femminile. Sostiene attività nel sociale, in particolare a supporto della Comunità Exodus.

PATRONE ROSA. È tra le prime tre donne generali dei Carabinieri, ex dirigenti superiori del Corpo Forestale dello Stato che, dopo l'accorpamento avvenuto lo scorso 1° gennaio, è entrata a far parte dell'Arma dei Carabinieri.

PIVA PEZZATO MARIA LAURA. Presidente regionale e componente del Direttivo nazionale del Movimento Italiano Casalinghe MOICA.

PORCARI SERENA. Consigliera Delegata di Fondazione Dynamo dal 2004 e vicepresidente dell'Associazione Dynamo Camp Onlus. Dal maggio 2010 è presidente di Dynamo Academy srl Impresa Sociale.

STARACE MARINA. Donna dalla grande volontà, affetta da un disturbo particolare, dopo vari ricoveri in diversi centri e cure farmacologiche abbastanza importanti, cinque anni fa, per caso, si è avvicinata al Teatro Patologico ed il lavoro di teatro-terapia per Marina è diventato una fonte di vita e soprattutto ha determinato un sorprendente miglioramento, già dopo pochi mesi, sia a livello fisico che mentale.

TERRONES CASTRO REYNA. È stata vicepresidente di Confcooperative, consigliere Nazionale e attualmente consigliere di Confcooperative Lazio. Vicepresidente del CO. RI. DE. , presidente della Queens Servizi, presidente della Ass. Nuovi Europei.

VELARDI PAOLA. Professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Informatica dell'Università La Sapienza di Roma, è docente di Machine Learning, Web and Social Information Extraction, Business Intelligence.

YUSUF LAILA MOHAMUD. Ex docente della università Nazionale Somala, Laureata Magistrale in Chimica Industriale con specializzazione in "Tecnologia dei materiali"; componente di varie associazioni, con "Women of Mediterranean East and South European Network.

SORGATO VALENTINA. Amministratrice delegata di SMAU. È tra le 150 donne che sostengono l'innovazione in Italia (classifica StartupItalia).



Alcune foto dell'evento "Standout Woman Awards International"



#NONSEISOLA

#sempre25novembre

26 novembre - dalle 17.30 alle 20.00 - segue Cocktail

sede Sole 24 ORE sala Bianchi

Milano

#Nonseisola

a cura di Carlotta Marzorati

Il 25 Novembre 2019 in occasione della giornata mondiale contro la violenza di genere si è tenuto il convegno #Nonseisola #sempre25novembre organizzato da Alley Oop - Il Sole24Ore nella rinomata sede di Milano. Hanno aperto i lavori le invitate d'eccellenza, l'On. **Laura Boldrini** e l'On. Avv. **Cristina Rossello**. La violenza sulle donne è considerata una violazione dei diritti umani ma nonostante ciò il fenomeno

è in continuo aumento, infatti ogni quindici minuti una donna è vittima di violenza. A partire dalla XVII legislatura, la legge contro la violenza di genere persegue tre obiettivi principali: prevenire i reati, punire i colpevoli e proteggere le vittime.

Nel 1996 con l'emanazione della prima legge *ad hoc* in favore delle donne, si iniziò a considerare tale atrocità non più un delitto contro la moralità ed il buon costume ma bensì un delitto contro la libertà personale. Nel 2001 per tutelare le vittime di violenza domestica si introduce l'allontanamento del familiare violento.

Nello stesso anno vengono approvate importanti normative sul patrocinio a spese dello Stato per le donne senza mezzi economici, violentate e/o maltrattate per difenderle e far rispettare i loro diritti, in collaborazione con i centri antiviolenza e i Tribunali. Nel 2009 si raggiunge una prima grande vittoria con l'introduzione del reato di atti persecutori, c.d. *stalking*. Nel 2013 l'Italia compie un passo storico nel contrasto della violenza di genere con la Convenzione di Istanbul, le cui linee guida costituiscono il binario e il faro per varare efficaci provvedimenti a livello nazionale, per prevenire e contrastare questo fenomeno.

Attualmente, mentre il Senato ha istituito anche per la XVIII legislatura la Commissione d'inchiesta monocamerale sul femminicidio, la Commissione Giustizia della Camera ha avviato l'esame di alcune proposte di legge volte a rafforzare le tutele processuali delle vittime di reati violenti, con particolare



Carlotta Marzorati.

riferimento ai reati di violenza sessuale e domestica.

Il Senato ha approvato la legge "Codice rosso", in vigore dallo scorso agosto, che si propone di combattere in modo più rapido ed efficace la violenza sulle donne.

Le tempistiche per sporgere denuncia si allungano, si passa da sei mesi a dodici mesi, in modo da garantire alle vittime di farsi coraggio e metabolizzare meglio

l'accaduto. Il Codice rosso è infatti una corsia preferenziale dove, a seguito di denuncia, la vittima dovrà essere ascoltata entro massimo tre giorni per evitare la reiterazione del reato. Un'altra importante novità, stando al passo con la tecnologia sempre più presente, è la nascita del reato di *revenge porn*, che prevede la reclusione (da uno a sei anni) per chi diffonde foto o video a contenuto sessuale per vendicarsi del partner dopo la fine della relazione. Visti gli ultimi tragici avvenimenti di cronaca nera, finalmente viene introdotto il delitto di deformazione dell'aspetto della persona mediante lesioni permanenti al viso, sanzionato con la reclusione da otto a quattordici anni o con l'ergastolo se, per effetto del delitto, la vittima perde la vita. Viene introdotto altresì il braccialetto elettronico quale strumento per garantire il divieto di avvicinamento ai luoghi frequentati dalla vittima. Di tale fenomeno non se ne conoscono i numeri reali, è considerato infatti, sommerso. Le donne vittime di tali crimini hanno paura, si vergognano e spesso sono completamente plagate e perseguitate dai propri aguzzini.

Per questo motivo, l'impegno volto ad evitare tali crudeltà non può essere solo legislativo, ma deve operare *ab origine* nella mente delle persone, *in primis* nella mente delle donne, le quali devono imparare ad amarsi, a denunciare, ad informarsi sui propri diritti e ad avere la forza di farli valere. Bisogna attuare campagne di sensibilizzazione nelle scuole, sui luoghi di lavoro e sui *social media*, facendo sorgere in ogni individuo il rispetto per la vita.



Le Donne oggi Caffè con Socie

Incontri per sviluppare e valorizzare le tematiche che riguardano le donne, confrontarsi e sviluppare idee. Incontro e aggregazione per raccogliere necessità e proposte. Questi incontri sono l'occasione per affrontare gli aspetti più importanti dell'evoluzione nel tempo del discorso delle Donne in campo politico, socioculturale e artistico, in cui la donna può, di volta in volta, essere protagonista, capace di dare contributo in qual-

siasi campo, si tratta di uno spazio dedicato alle Donne. Uno spazio di confronto tra donne, caratterizzato da libero scambio di opinioni e di esperienze personali. Le aree tematiche sono accompagnate da dibattiti, mostre, pubblicazioni e premi. L'obiettivo dell'associazione è quello di valorizzare anche quel ruolo della donna che è un po' dimenticato, quello della casalinga, che invece è importantissimo per la società.

Gli incontri in sede San Maurilio: incontro con l'astrologa Monica Amarillis.



Liliana Merlo, Presidente Regionale e Provinciale di Obiettivo Famiglia FederCasalinghe Lombardia, è l'ideatrice di questa organizzazione di incontri, che hanno luogo ogni mese nella sede di via San Maurilio.

Ogni anno la Sede Milanese assegna il premio "SO FARE" ad una donna che si è distinta nella sua professione, nell'impegno sociale e familiare. A ricevere il premio "So Fare" 2019 di Donneuropee FederCasalinghe è l'Avvocato Onorevo-

le **Cristina Rossello**, Presidente di **Progetto Donne e Futuro**.



Da 23 anni la preziosa bacchetta d'oro è assegnata alle donne che nel corso dell'anno si sono distinte per l'impegno dimostrato nella propria sfera di lavoro e per la sensibilità rivolta ai problemi sociali e culturali.

"A Cristina Rossello per il suo altissimo profilo professionale e manageriale, per l'impegno concreto nel sostenere il lavoro e i diritti delle donne".

Qui sopra Liliana Merlo, Presidente Regionale e Provinciale di Obiettivo Famiglia FederCasalinghe. A sinistra, la Presidente Liliana Merlo, l'On. Avv. Cristina Rossello, il giornalista Paolo Del Debbio e la dottoressa Titti Colonnello.

